



COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 15.8.2024
C(2024) 5905 final*

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE (COM(2023) 716 final).

La Commissione accoglie con favore la valutazione positiva del Senato della Repubblica sulla proposta e, in particolare, il suo sostegno all'obiettivo di affrontare la carenza di manodopera attirando talenti da paesi terzi e di migliorare i percorsi legali per colmare le lacune del mercato del lavoro e ridurre il rischio di migrazione irregolare verso l'Unione.

Il patto sulla migrazione e l'asilo riconosce il ruolo della migrazione legale quale parte essenziale dell'approccio globale dell'UE in materia di migrazione. Come rilevato anche dal Senato della Repubblica, la migrazione legale può svolgere un ruolo cruciale nel sostenere gli Stati membri nell'affrontare le carenze di manodopera e di competenze. Lo sviluppo di percorsi legali efficaci può favorire il mercato del lavoro dell'UE e contribuire a ridurre la migrazione irregolare. I datori di lavoro dell'UE si trovano ad affrontare carenze gravi e strutturali in molte professioni. Le prospettive di invecchiamento della popolazione, la diminuzione della popolazione in età lavorativa, unitamente alle transizioni verde e digitale, rappresentano sfide significative per quanto riguarda la capacità dell'UE e degli Stati membri di affrontare tali carenze in modo efficace.

Il bacino di talenti dell'UE sosterrà gli Stati membri in quanto sarà la prima piattaforma a livello dell'UE volta ad agevolare le assunzioni internazionali e a offrire alle persone di paesi terzi residenti al di fuori dell'UE in cerca di lavoro interessate e dotate delle competenze richieste l'opportunità di svolgere professioni caratterizzate da carenza di personale a tutti i livelli di competenze dell'UE.

Come riconosciuto nel parere, il bacino di talenti dell'UE sarà uno strumento a carattere volontario e gli Stati membri decideranno se partecipare o meno. Non sostituirà le iniziative e le piattaforme nazionali in materia di assunzioni internazionali, ma offrirà agli Stati membri un sostegno supplementare a livello dell'Unione. Inoltre, non mette in

*Sen. Ignazio LA RUSSA
Presidente del Senato della Repubblica
Piazza Madama I
00186 ROMA*

discussione la competenza degli Stati membri nel determinare i propri volumi di ingresso.

La Commissione concorda inoltre sull'importanza di chiarire gli aspetti tecnici della proposta al fine di garantire l'interoperabilità con i pertinenti sistemi nazionali. L'obiettivo della proposta è rendere il bacino di talenti dell'UE interoperabile con i pertinenti sistemi a livello nazionale e dell'UE al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico delle autorità nazionali e facilitarne il coordinamento.

Inoltre, al fine di garantire un'adeguata cooperazione tra le diverse autorità nazionali competenti, la proposta lascia agli Stati membri una certa flessibilità per quanto riguarda l'istituzione dei punti di contatto nazionali e prevede il coinvolgimento delle autorità competenti in materia di immigrazione e di occupazione.

Confidando di aver così chiarito i punti sollevati dal Senato della Repubblica, la Commissione attende con interesse di proseguire il dialogo politico in futuro.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.

Maroš Šefčovič
Vicepresidente esecutivo

